



## PREGHIERA COMUNITARIA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

VENERDÌ 16 OTTOBRE, ORE 18.00,  
NELLA TUA PARROCCHIA

in comunione con tutta la Chiesa della **Diocesi di Isernia-Venafro**.

*Le circostanze ci impediscono di ritrovarci insieme nello stesso luogo in occasione della Giornata Missionaria Mondiale. Vogliamo però **pregare insieme nello stesso giorno e alla stessa ora ognuno nella propria parrocchia***

*Anche se lontani fisicamente, ci uniremo spiritualmente a tutti i cristiani del mondo e potremo diventare anche noi **TESSITORI DI FRATERNITÀ**.*

## ***Prima di iniziare l'adorazione, viene letto dalla Guida messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale 2020:***

“In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da Covid 19, il cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (ibid.). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: “Siamo perduti” (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (Meditazione in Piazza San Pietro, 27 marzo 2020).

### **Canto iniziale.**

### ***Esposizione del Santissimo.***

**GUIDA:** Eccoci, Signore Gesù: siamo in ginocchio per dirti che riconosciamo la tua presenza di unico maestro e salvatore: come il pubblicano del Vangelo, non abbiamo nulla da rivendicare; anzi siamo qui per adorarti, per ringraziarti, per ascoltare quanto oggi vuoi dirci. Siamo piccoli discepoli, talvolta spaesati in questo mondo dal quale non vogliamo solo difenderci, ma al quale ci sentiamo da Te inviati. Riscalda oggi il nostro cuore e mandaci il tuo Spirito perché illumini ogni passo delle nostre giornate.

*In ascolto della Parola*

---

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6,25-33)**

Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure, io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

**BREVE RIFLESSIONE**

La tessitura come arte della scoperta dei “talenti” del creato, se uniti alla sapienza e alla creatività dell'uomo. Tutto questo ha la sua origine e il suo compimento in Dio, Creatore e Signore, che nel creato ci ha consegnato una promessa di vita sovrabbondante, di cui, come esseri umani, siamo al tempo stesso destinatari e parte attiva, sempre preceduti e superati dall'eccedenza di Dio. Possiamo tessere fraternità perché nasciamo da un atto di cura, di dedizione, di amore. Essere fratelli e sorelle, prima che impegno e



responsabilità, è l'atto di venire al mondo, tutti, come preceduti da un'eccedenza di vita che è per noi, a nostra disposizione.

Adorazione silenziosa

## CANTO

---

### *Testimonianza missionaria*

---

Andrea e Chiara Guerra, con la piccola Matilde, sono una famiglia dell'Associazione Laici Pime (ALP) che dal 2019 vive nella periferia di San Paolo in Brasile.

“Nessuno si aspettava che l'arrivo di un virus sconvolgesse a tal punto la nostra quotidianità. Nessuno era pronto per questa pandemia, ma forse noi e il Brasile lo eravamo un po' meno. Quanto al Brasile, le cose sono note anche in Italia. Quanto a noi, il coronavirus ha congelato tutti quegli sforzi che stavamo facendo per stare il più possibile in mezzo alla gente. L'isolamento, la quarantena, sembrano l'esatto opposto di quel 'fare missione', o meglio, 'essere missionari'. Provare a parlare con la vita più che con le parole. Beh, inutile dire che lo stiamo facendo decisamente meno. In questa tempesta però abbiamo conosciuto esempi di pazienza e tenacia che fanno bene al cuore. A quello dei brasiliani ma anche al nostro. Padre Bosco è un missionario indiano del Pime. Vive a pochi minuti da casa nostra. Siamo nella periferia Sud dell'immensa San Paolo. Bosco vive in favela: la sua parrocchia, la sua casa, la sua vita, si trovano in un contesto che era già difficile prima della pandemia, e che il Covid ha inasprito. Alla crisi sanitaria si aggiunge quella socioeconomica. Già prima, in molte favelas di San Paolo si moriva di fame; ora ancora di più. Questo maledetto virus non ammazza solo quando entra nei polmoni. 'Padre, ti vogliamo bene perché tu sei rimasto qui con noi. Non sei andato via. Avresti potuto, ma non l'hai

fatto'. Parole semplici ma commuoventi. Le ha dette una parrocchiana a Bosco che, in piena pandemia, è rimasto in favela nonostante le mille difficoltà. È rimasto in mezzo ai suoi, con i suoi. Noi lo abbiamo aiutato a scrivere alcuni progetti, a cercare fondi e distribuire ceste basiche. E abbiamo toccato con mano l'amore che i suoi hanno per lui, per la sua semplicità. Non è nei momenti difficili che si devono porre questioni di principio o che si devono sollevare domande di senso o che si devono prendere decisioni azzardate. Durante la tempesta bisogna solo guidare la barca fuori dalle intemperie, durante una turbolenza bisogna solo accompagnare l'aereo fuori dalle nubi. Navighiamo un po' a vista e non senza difficoltà, ma persone come Bosco ci danno un pizzico di serenità nel cuore. Anche in mezzo a questa tempesta, proviamo a ripetere ogni giorno 'Eccomi, Signore, manda me', rimettendoci in cammino, pronti a scoprire cosa Dio sta dicendo (a noi e alle persone che incontriamo) in questi tempi di pandemia, una sfida anche per la Chiesa, per le missioni e per la nostra missione”.

Tre lettori si alternano e proclamano lentamente il testo, accompagnati da leggero sottofondo musicale:

**1° lettore:** Perché figli di un unico 'Padre' che è nei cieli, essere persone in relazione, orientate verso il volto di altri, è la condizione per passare dalla preoccupazione del proprio io, all'apertura verso il volto di ogni uomo e donna da accarezzare al di là di ogni possibile diversità.

**2° lettore:** La pace è qualcosa di più: è convivialità. È mangiare il pane insieme con gli altri, senza separarsi.

**3° lettore:** E l'altro è un volto da scoprire, da contemplare, da togliere dalle nebbie dell'omologazione, dell'appiattimento. Un volto da contemplare, da guardare e da accarezzare.

**2° lettore:** E la carezza è un dono. La carezza non è mai un prendere, né un portare a sé: è sempre un dare... libero... disinteressato.

**3° lettore:** E la fraternità? È convivialità delle differenze... È mettersi a sedere alla stessa tavola, fra persone diverse, che noi siamo chiamati a servire.

Adorazione silenziosa.

---

## *Preghiera missionaria*

---

Adesso, preghiamo per i continenti. (*Se si ritiene opportuno*, ogni qual volta viene letta la preghiera per un continente, si accenderà una candela sull'altare).

### **Preghiera per l'Asia**

Preghiamo per l'Asia, perché le tante forme di cura presenti nelle culture orientali si aprano con gioia all'annuncio del Vangelo, che parla della cura di Dio per l'uomo. (Si accende la candela)

*Padre, Ave, Gloria*

### **Preghiera per l'Europa.**

Preghiamo per l'Europa, perché al dialogo della forza sappia opporre la forza del dialogo, con le sue caratteristiche più genuine di chiarezza, mitezza, fiducia e prudenza (Si accende la candela)

*Padre, Ave, Gloria*

### **Preghiera per l'Africa**

Preghiamo per l'Africa, segnata da innumerevoli ferite, conflitti e guerre: perché nella forza del perdono sappia trovare la via per un futuro di riconciliazione e di vita per tutti. (Si accende la candela)

*Padre, Ave, Gloria*

### **Preghiera per l'America.**

Preghiamo per l'America, perché non smarrisca la memoria di terra colorata da immigrazioni e mescolanze di razze, e si apra ad una nuova stagione di accoglienza e ospitalità, vero humus per una convivenza fra i popoli pacifica e fraterna. (Si accende la candela)

*Padre, Ave, Gloria*

### **Preghiera per l'Oceania.**

Preghiamo per l'Oceania: perché il “Continente nuovissimo” sappia alimentare lo sguardo della fiducia, con il quale accostare il bene in tutte le sue forme, anche inedite, e quel bene sempre nuovo che è il Vangelo. (Si accende la candela)

*Padre, Ave, Gloria*

## **Canto**

### **Preghiera finale comunitaria.**

Padre buono, che tessi il tuo disegno di amore con gli esili fili della nostra umanità, rendici capaci del perdono che offre nuovi orizzonti di vita e ci fa rialzare dopo ogni caduta.

Signore Gesù, Parola del Padre, venuto a ricucire il tessuto delle relazioni con Dio e tra di noi, poni sulle nostre labbra la parola che risana e donaci un cuore in ascolto per imbastire tele di dialogo intrecciando carità e verità.

Spirito Santo, ospite dolce delle nostre anime vieni a rammendare gli strappi procurati dalla nostra indifferenza. Insegnaci a farti posto perché tu possa renderci spazio di gioia e ospitalità.

Maria, Madre attenta e premurosa, che tingi di delicati affetti le nostre vite, trasmettici l'arte di ricamare attorno a noi la bellezza della pace e della comunione, con lo sguardo attento di chi si prende cura delle realtà più fragili. Fa' che impariamo da te a guardarci con fiducia, per essere nella trama del mondo umili tessitori di fraternità.

Amen.

## **ORAZIONE CONCLUSIVA E BENEDIZIONE**

O Dio, sorgente inesauribile di vita, sostieni con la forza del tuo Spirito l'umanità che aspira a un avvenire di giustizia e di pace, perché resti salda in ogni uomo la fede nella vittoria del bene sul male, promessa e attuata nella croce del tuo Figlio. Egli vive e regna.

## **CANTO DI REPOSIZIONE.**

